

Settimanale - L'Operaio Biellese N. 140 - 1885 L'Italia in Africa

ANNO IV.

Crevacuore, 14-15 Marzo 1885.

N. 140.

Abbonam.
postale

L' OPERAJO BIELLESE

Abbonam.
postale

(Giustizia)

Si pubblica tutte le Domeniche

(Verità)

PREZZO D'ABBONAMENTO
Nel Regno anno L. 5 — Sem. L. 3 —
Per l'estero le spese postali in più
Un numero separato cent. 10. Art. il doppio
Pagamento anticipato.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Crevacuore presso la Tipografia Perino

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO:
In Crevacuore presso l'Amministrazione del Giornale
In Biella presso il Banco A. CUGCO.

INSERZIONI A PAGAMENTO
In quarta pagina cent. 20 per linea o
spazio di linea, in corpo 8. Nel corpo 10
giornale a convenire.
Non si tien conto né di scritti anonimi
né di lettere non affrancate.

XIV MARZO

Oggi corre il genetliaco del Re.

Da ogni patriota, da ogni buon italiano erompe il grido di Viva Umberto, Viva la monarchia Sabauda.

Ed è naturale.

Casa Savoia ha troppo meritato della patria, ha troppo tenuto alto la bandiera della libertà perchè il suo popolo non lasci sfuggire occasione per manifestarle la propria devozione, ed il proprio affetto.

Noi operai ci associamo ai sentimenti, che guidano i veri patrioti, e mandiamo in questo giorno un saluto al Re Umberto.

Ma se ci allietta la ricorrenza del genetliaco del Re, d'altra parte ci riempie l'animo di mestizia il ricordare, che oggi appunto compie un anno dacchè l'Italia perdeva uno dei suoi figli migliori e il Biellese il suo cittadino più illustre.

QUINTINO SELLA infatti moriva un anno fa, lasciando a noi Biellesi ed agli Italiani tutti un retaggio di grandi esemplari virtù.

Noi operai abbiamo perduto in **QUINTINO SELLA** il più sincero amico, che si interessasse al miglioramento delle nostre sorti, come pure perdemmo in lui il grande colosso, contro il quale s'infrangevano inutilmente le ambizioni sfrenate degli sfruttapopoli.

Quanto **QUINTINO SELLA** amasse gli operai, lo dicano il suo apostolato pel risparmio, e dell'interessamento continuo ch'egli ebbe sempre per noi anche in mezzo alle occupazioni gravi di Stato, e alla faticosa lotta della politica.

Alla memoria di **QUINTINO SELLA** noi offriamo non corone superbe ma omaggio del cuore, non essendoci per la povertà nostra dato di fare altrimenti.

E quell'anima grande, tanto austera e tanto virtuosa, gradirà, ne siamo certi, la manifestazione nostra, come quella che è nella semplicità sua la più rispondente ai veri sentimenti degli operai Biellesi.

A QUINTINO SELLA

Oggi 14 Marzo, anniversario della morte di Quintino Sella, si reca ad Oropa una rappresentanza della Camera per deporvi una corona sulla sua tomba.

È pure arrivato il Comm. Cappellini, Rettore dell'Università di Bologna, il quale si reca a deporre una grande e ricca corona di bronzo a nome della Società Geologica Italiana, di cui il Sella era membro attivissimo.

Inoltre una corona deponerassi pure a nome della cittadinanza Biellese.

PILLOLE AMARE

Talvolta noi abbiamo la mala ventura di prepararci per la *Sceglia* delle pillole che volere o non volere a lei tocca di mandarle giù, quantunque piuttosto amare anzichè no.

Questa farsa le è toccata nella circostanza recente, in cui noi mettemmo a nudo il gonfiamento della famosa lettera di Vittor Hugo.

L'amarognolo questa volta pare che la *Sceglia* l'abbia sentito più del solito.

Infatti, nel suo ultimo numero dopo aver menato il can per l'aja, ed averci indirizzato qualcuna delle solite sue insolenze è venuta a dirci, che noi sgonfiamo Vittor Hugo (intendi la lettera) per invidia; noi crediamo invece, che la sgonfiata sia rimasta la *Sceglia*, però l'assicuriamo che proveremo dolore (l) quando per questa causa le si avessero a spalancare le porte dell'eternità.

L'ITALIA IN AFRICA

La forza navale italiana in Aden. — È pronto il concentramento innanzi ad Aden di nove grosse navi da guerra, sei torpediniere e cinque trasporti espressamente noleggiati.

Le navi da guerra recheranno in complesso 63 cannoni, molte mitragliatrici, cannoni rivoltella e lancia siluri; l'equipaggio oltrepassa i 2000 uomini.

In Tripolitania. — Si accerta la voce che Bismarck abbia fatto adesione alla proposta Italiana per occupare la Tripolitania. Anche l'Inghilterra o l'Austria non vi si opporrebbero.

La salute dei nostri soldati. — In causa del gran caldo (42 gradi) si sono verificati alcuni casi di morbillo. Alcuni ammalati della seconda spedizione furono sbarcati a Porto Salt. Il colonnello Saletti stabilì sul



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 12,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Settimanale - L'Operaio Biellese N. 140 - 1885 L'Italia in Africa

Testo in lingua italiana. Pagine 4

Condizioni buone con segni del tempo come da foto.